



COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Prima Convocazione Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **giugno** alle ore **20:30**, nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Sig. Galvan Daniele e l'assistenza del Segretario Comunale Sig De Vita Mario.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Galvan Daniele	P	Valente Roberto	A
Dal Sasso Raffaella	P	Ramina Giulio	P
Minuzzo Marcello	A	Feltrin Gianluigi	A
Calgaro Giovanni	P	Zanini Angela	A
Frigo Samantha	P	Berdin Massimo	P
Sperotto Monia	P	Carraro Massimo	P
Pettina' Marilisa	P		

Presenti N. **9** Assenti N. **4**

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

O G G E T T O

ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11
- "DOCUMENTO DEL SINDACO" RELATIVO AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI. ILLUSTRAZIONE

Il Sindaco illustra brevemente l'argomento in oggetto, leggendo ampi stralci della proposta di deliberazione.

Quindi, dopo aver informato che è presente in sala, per fornire eventuali chiarimenti, anche l'arch. Fiore, responsabile dell'area tecnica, dichiara aperta la discussione, di cui si riportano i punti essenziali.

Il consigliere Carraro chiede se la proposta in esame sia un *escamotage* per rimettere in termine i proprietari delle aree le cui previsioni urbanistiche sono giunte a scadenza e, subito dopo, chiede ragguagli sulle proposte di utilizzo delle aree finora acquisite agli atti e tuttora giacenti.

Il Sindaco e l'arch. Fiore rispondono che non risultano domande sospese o inevase.

Il consigliere Carraro chiede ulteriori chiarimenti e, in particolare, se siano previsti nuovi e ulteriori contributi straordinari o nuove perequazioni.

L'arch. Fiore risponde di no e il Sindaco precisa che l'obiettivo della prevista variante al Piano degli Interventi è essenzialmente la conferma dell'esistente.

Il consigliere Berdin chiede se con l'odierna deliberazione si riuscirà a confermare e mantenere le previsioni urbanistiche delle aree in scadenza.

L'arch. Fiore risponde che con il provvedimento all'ordine del giorno parte il procedimento per la conferma delle richiamate previsioni urbanistiche, precisando che in caso di inerzia del Comune la normativa prevede l'intervento sostitutivo della Provincia.

Il consigliere Carraro rileva, quindi, che con il nuovo Piano degli Interventi si avrà un'idea chiara delle aree confermate, auspicando che con i proprietari delle quali sia stato comunque avviato un confronto.

Il Sindaco risponde che si procederà in copianificazione con la Provincia.

Il consigliere Carraro raccomanda che prima di assumere decisioni in una materia così importante e delicata ci sia un adeguato confronto con i gruppi consiliari e il loro effettivo coinvolgimento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e successive modificazioni, prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano regolatore comunale (PRC), che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di assetto del territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli interventi (PI);
- il Comune di Bolzano Vicentino è dotato del Piano regolatore comunale, così composto:
 - o Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in conferenza di servizi decisoria del 20/05/2013, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 127 del 02/07/2013 e pubblicato sul B.U.R. del Veneto n. 75 del 30/08/2013;
 - o Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/12/2014;

- 1^a Variante al Piano degli Interventi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 21/12/2017;
- Variante allo strumento urbanistico (Piano interventi) ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010, n. 160 e dell'art. 4 della L.R.V. 31/12/2012, n. 55 per cambio di destinazione d'uso area da agricola a produttiva:- realizzazione piazzale per deposito produttivo scoperto;- realizzazione di nuovi fabbricati produttivi;- parziale cambio d'uso di fabbricato da rurale a produttivo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 7/03/2019;
- 2^a Variante al Piano degli Interventi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/10/2019;
- 1^a Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) per l'adeguamento alla normativa regionale sul contenimento dell'uso del suolo (L.R.V. 06/06/2017, n. 14 e D..G.R.V. n. 668 del 15/05/2018) approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 28/12/2019
- con deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 22/11/2019 è stato inoltre avviato il percorso per la variante n. 2 al P.A.T.

PREMESSO altresì che:

- In concomitanza con lo scadere del quinquennio di cogenza del Piano degli Interventi vigente, si intende attivare il processo di formazione di un nuovo Piano degli Interventi al fine:
 - verifica del PI in relazione alle previsioni di cui al comma 7 dell'art. 23 della L.R. 11/2004 per le aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;
 - adeguamenti cartografici per recepire le varianti al Piano e per la sistemazione di refusi cartografici
 - aggiornamento dell'apparato normativo in funzione delle mutate disposizioni normative sovraordinate, nonché per l'approvazione del regolamento edilizio tipo RET;
- il procedimento di formazione del Piano degli interventi, e delle sue varianti, è disciplinato dall'art. 18 della legge regionale n. 11/2004;
- ai sensi del comma 1 del medesimo art. 18 "Il sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale.";
- ai sensi dei commi 2 e 8 dello stesso art. 18 della legge regionale n. 11/2004, l'adozione del Piano degli interventi e delle sue varianti è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati;
- a seguito dell'illustrazione al Consiglio del documento di cui al succitato art. 18, comma 1, della legge regionale n. 11/2004, relativo al secondo al Piano degli interventi, allegato sub "A", sarà dato avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sui contenuti del Piano stesso;

TUTTO ciò premesso:

PRENDE ATTO

dell'avvenuta presentazione al Consiglio del Documento relativo al secondo Piano degli interventi, allegato sub "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Galvan Daniele

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale
De Vita Mario

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni da oggi.

Bolzano Vicentino, _____

Il Segretario Comunale
De Vita Mario

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.